

# CICLOVIA LAN.PO

DAL PO ALLE LANGHE



Richiesta di inserimento nella rete  
ciclabile di interesse regionale

# Ciclovia **LAN.PO** - dal Po alle Langhe

## Relazione generale itinerario ciclabile

Il presente progetto è frutto della collaborazione tra i Comuni di Chieri, Moncalieri, Pino Torinese, Pecetto, Cambiano, Santena, Villastellone, Riva presso Chieri, Poirino, Pralormo, Montà, Santo Stefano Roero, Monteu Roero, Canale, Corneliano, Alba, l'Ecomuseo delle Rocche del Roero, il coordinamento FIAB (Federazione Italiana amici della bicicletta) NordOvest, FIAB Alba e FIAB Chieri.

### Contesto di riferimento, genesi e inquadramento del progetto

Il cicloturismo sta vivendo in tutta Italia una stagione di forte e crescente interesse. Le vacanze e i weekend che coniugano la scoperta delle meraviglie paesaggistiche, storiche, enogastronomiche del nostro Paese con il benessere e l'attenzione alla sostenibilità ambientale, piacciono sempre di più a stranieri e italiani.

Tra le vacanze verdi, il cicloturismo è tra le scelte preferite: secondo i dati forniti da Enit, Eurisko, Istat e dai Centri di Informazione e Accoglienza Turistica in Italia, questa forma di turismo viene scelta da circa un terzo di coloro che optano per le vacanze attive ed ecosostenibili (*Fonte: Ansa*)

Il Piemonte si sta affermando – seguendo la scia positiva delle regioni leader Toscana e Trentino Alto-Adige - tra le mete preferite degli amanti delle due ruote. La Regione Piemonte, proprio recentemente, a fine giugno 2018, ha inaugurato il portale [www.piemontebike.eu](http://www.piemontebike.eu) che raccoglie tutte le informazioni utili per vivere al meglio l'esperienza di un viaggio in Piemonte attraverso i suoi oltre 1300 chilometri di itinerari ciclo-turistici: più di 140 itinerari con informazioni su località, livelli di difficoltà, tipologia di bici utilizzata, servizi, strutture ricettive bike-friendly, pacchetti turistici (Fonte: <http://www.regione.piemonte.it/turismo/>)

I turisti in bicicletta non sono soltanto ciclisti esperti ed allenati, ma sempre più persone di ogni età e condizione, intere famiglie, anche con bambini. Prediligono itinerari attraenti dal punto di vista esperienziale e salutistico, in un contesto ambientale e paesaggistico di qualità, su strade tranquille, a basso traffico.

Gran parte del territorio piemontese risponde a questi requisiti. È ricco di punti di interesse storici e culturali e di attraenti scorci paesaggistici, che un mezzo di trasporto lento come la bicicletta permette di apprezzare maggiormente e, perché no, di riscoprire. Offre numerosi spunti per indurre il cicloturista a fermarsi per approfondire la conoscenza del territorio, con deviazioni su itinerari secondari molto vari.

Ciò vale anche per il territorio che si estende tra il capoluogo regionale, il Po e la sua collina, fino alle Langhe, passando per il Pianalto poirinese e il Roero.

In questa prospettiva, nasce il progetto LAN.PO (acronimo di Langhe-Po) - *dal Po alle Langhe*, che individua una ciclovia di collegamento tra il fiume Po nel tratto torinese e un'area della Regione a grande valenza turistica, le Langhe, creando un'infrastruttura che possa giocare un ruolo centrale nella promozione e diffusione del cicloturismo tra Torino e Alba.

L'idea di una ciclovia Po-Pianalto-Roero-Langhe inizia a svilupparsi nel 2015, contemporaneamente alla nascita della Rete Ciclabile di Interesse Regionale e del Piano Paesaggistico Regionale, negli incontri e nei tavoli di lavoro di identità territoriale fra i comuni. Su questo piano va citato il rapporto sempre più intenso fra le città di Chieri e di Alba, per iniziative legate al turismo enogastronomico.

La ciclovia è prefigurata in modo efficace nel video pubblicato su YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=LDV3Cbm5QOo> realizzato da Turismo Chieri - Strade di Colori e Sapori.

In tutto il territorio interessato dalla dorsale di collegamento tra il Po e Alba esistono già numerosi percorsi ciclabili, individuati e tracciati nel corso degli anni da vari progetti. Esistono inoltre diversi tratti di percorsi ciclabili in sede propria soprattutto in prossimità dei centri urbani.

Manca tuttavia un quadro unitario che colleghi le varie zone e percorsi, facilitandone la fruizione non soltanto per l'escursione fuori porta di una giornata, ma per il turismo di largo respiro, per un vero e proprio viaggio in bicicletta. È appunto questo l'obiettivo del progetto LAN.PO.

## **Descrizione caratteristiche dell'itinerario e ambito attraversato**

Il progetto *LAN.PO – dal Po alle Langhe* prevede una ciclovia - con un itinerario principale di circa 80 km con alcune varianti e diversi itinerari secondari - che collega il fiume Po nel tratto torinese con Alba, nelle Langhe, attraverso numerosi comuni della Città Metropolitana di Torino e della provincia di Cuneo.

Caratteristica principale dell'itinerario è quella di congiungere e attraversare luoghi riconosciuti come degni di tutela da parte di UNESCO.

Da un lato, infatti, vi è il territorio Parco PO e Collina Torinese, che dal 2016 ha ottenuto il riconoscimento di Riserva MAB (Man and Biosphere Reserve) UNESCO, il programma che dal 1971 affianca il più noto programma Unesco dedicato ai luoghi-patrimonio. La riserva della biosfera piemontese si estende in oltre 80 Comuni, per un territorio di 1700 chilometri quadrati. Costituisce il primo Urban Mab d'Italia: deve la sua peculiarità all'armonioso connubio tra ricchezza naturalistica, biodiversità e presenza umana, con una popolazione di 1 milione e mezzo di abitanti. Il valore unico di quest'area è quindi proprio la convivenza armoniosa tra uomo e natura, in un paesaggio particolare, dove la collina si unisce all'arco alpino e a zone fluviali.

Dall'altro "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato", che ha ottenuto l'iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale Unesco nel 2014, anche per la sua caratterizzazione di paesaggio culturale che è il risultato dell'azione combinata dell'uomo e della natura.

Il *fil rouge* tra i due riconoscimenti risulta indubbiamente essere quello della coesistenza armoniosa tra uomo e natura. Un territorio che costituisce un *unicum*, contraddistinto da una comunità che pur lavorando e investendo nella continua innovazione, ha dimostrato di essere sensibile, attiva e coinvolta nelle attività di tutela naturalistica e ambientale, sfruttando opportunità e benefici di una convivenza simbiotica.

La bicicletta, *va da sé*, non può che essere il mezzo più indicato per scoprire questo territorio, garantendo la permanenza di quelle caratteristiche che lo definiscono, cioè la coesistenza armoniosa tra uomo e natura.

Il percorso prevede il passaggio di diversi Comuni e luoghi significativi, creando un connubio tra patrimonio culturale, storico, artistico, naturale, paesaggistico ed enogastronomico:

- Torino, P.zza Vittorio Veneto
- Moncalieri, Castello Reale (Residenze sabaude UNESCO)
- Pino Torinese, strada panoramica di Superga nel Parco collina torinese MAB UNESCO, itinerario escursionistico Moncalieri-Superga-Vezzolano-Crea, Infini.To Parco Astronomico
- Pecetto, ciliegie e collina
- Chieri, il medioevo, il tessile e il suo museo, il Freisa e vini della collina torinese, grissini rubatà, Casa Martini
- Cambiano, Munlab Ecomuseo dell'argilla
- Santena, Complesso cavouriano
- Villastellone, Borgo Cornalese, museo arte contadina e popolare, palazzina juvarriana, oasi WWF,
- Riva presso Chieri, Museo del Paesaggio sonoro
- Poirino, Tinca DOP, asparagi
- Pralormo, Messer Tulipano e Lago della Spina
- Montà, Ecomuseo delle Rocche del Roero
- Santo Stefano Roero, rocche e vigneti
- Monteu Roero, rocche e vigneti
- Canale, vino Arneis, pesche
- Corneliano, vigneti
- Alba, vino, tartufo

Il progetto intende tracciare in tutto questo territorio una rete di collegamenti ciclabili continui e riconoscibili, utilizzando strade a basso traffico, che dovranno privilegiare tendenzialmente gli aspetti culturali, paesaggistici ed enogastronomici. Il progetto inoltre privilegia i collegamenti con i centri urbani, i siti di interesse e i collegamenti con le altre piste ciclabili (a partire da Ven.To) che incrocia lungo il suo percorso. La ciclovia *LAN.PO - dal Po alle Langhe*

dovrà curare anche gli aspetti logistici e di promozione territoriale considerando i punti di ricettività, i punti di ristoro, di vendita, di assistenza, i punti informativi, ecc., sia in termini di messa a sistema dell'esistente sia in termini di sviluppo di nuove opportunità.

L'idea progettuale ha già ottenuto un primo favorevole input anche da Turismo Torino, che ne ha colto le potenzialità, anche alla luce del recente accordo con l'ATL Alba-Bra-Langhe e Roero per la promozione incrociata.

Il percorso avrà facili estensioni locali - tra loro alternative e complementari al percorso principale - e sarà facilmente percorribile anche in senso circolare, potendo contare sui collegamenti ferroviari (SFM1 Torino-Chieri, SFM4 Torino-Bra-Alba, SFM6 Torino-Pessione, attrezzati per il trasporto delle biciclette) e quelli su gomma (Alba-Canale-Pralormo-Poirino-Santena-Torino e Alba-Sommariva-Carmagnola-Moncalieri-Torino, attrezzabili per il trasporto delle biciclette secondo quanto previsto dalla *Legge 11 gennaio 2018, n. 2 Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica (GU n.25 del 31-1-2018)*).

In tutto il territorio interessato dalla dorsale di collegamento tra il Po e Alba esistono già numerosi percorsi ciclabili, alcuni non in sede propria, ma lungo strade secondarie a basso traffico. Si tratta di percorsi individuati e tracciati nel corso degli anni da vari progetti, che sono l'ossatura portante della presente proposta. In particolare:

- lo studio di fattibilità della *Ciclovía del Monviso* (Finanziamento Regionale ai sensi della L.R. 4/2009 – capofila Comune di Moncalieri) – *in itinere*
- il progetto *Ciclabili Sicure da Chieri al Po* (Finanziamento Regionale bando “Percorsi ciclabili sicuri” capofila Comune di Chieri). I tratti utilizzati sono indicati negli shapefile, nella colonna “origine\_1”, come “Percorsi Ciclabili Sicuri”. Gli shapefile sono gli stessi utilizzati nel progetto e riportano l'indicazione delle tratte e delle tavole di riferimento, documentazione alla quale si rimanda per eventuali approfondimenti necessari. Si è ritenuto utile prendere come modello per tutto l'itinerario *LAN.PO - dal Po alle Langhe* gli shapefile delle *Ciclabili Sicure da Chieri al Po*, nonostante parte dei metadati risulti carente – *in itinere*
- Gli itinerari ciclabili del chierese, messi a punto da FIAB Chieri in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino ([www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/mobilita-](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/mobilita-)

[sostenibile/progetti-mobilita/itinerari-ciclabili/chieri-e-dintorni](#) ): i tratti utilizzati sono indicati negli shapefile, nella colonna “origine\_1”, come “MC\_” seguito dal numero di riferimento dell’itinerario (sono in tutto sei).

- Gli itinerari ciclabili di Strade di Colori e Sapori ([www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/mobilita-sostenibile/progetti-mobilita/itinerari-ciclabili/strade-colori-sapori](#) ): sono indicati negli shapefile, nella colonna “origine\_1”, come “Strade Colori Sapori”, senza distinzione di itinerario.
- Gli itinerari Beicà ‘n bike del Comune di Pralormo (<http://www.comune.pralormo.to.it/it-it/vivere-il-comune/rubriche/beica-an-bike-1012-1-4fcfd35e295b0fca7ef97c5be80a26a2>): sono indicati negli shapefile, nella colonna “origine\_1”, come “Becà an bike”.
- Gli itinerari della rete escursionistica dell’Ecomuseo delle Rocche del Roero: (<http://www.ecomuseodellerocche.it/it/mountain-bike.php> )

Esistono inoltre diversi tratti di percorsi ciclabili in sede propria soprattutto in prossimità dei centri urbani.

### **I percorsi dell’itinerario *LAN.PO***

Il progetto *LAN.PO* prevede una ciclovia con un itinerario principale di circa 80 km con alcune varianti e diversi itinerari secondari. I percorsi itinerari congiungono CollinaPo, il Parco del Po Torinese centro simbolo dell’area MAB UNESCO con le Langhe, patrimonio UNESCO dal 2016 “*Paesaggio vitivinicolo del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato*”, passando attraverso numerosi comuni della Città Metropolitana di Torino, della provincia di Asti e di quella di Cuneo e toccando alcune delle Residenze Sabaude inserite nel sito seriale UNESCO.

Nella sintetica descrizione che segue viene illustrato l’itinerario proposto, comprensivo dei diversi percorsi secondari che consentono delle varianti di percorso, permettendo così di scoprire località differenti e di scegliere il percorso più adatto alle proprie esigenze. L’itinerario descritto viene percorso da nord a sud, cioè da Torino verso Alba.

#### Da Torino a Chieri, via Moncalieri

Punto di partenza ideale è piazza Vittorio Veneto a Torino.

L'itinerario principale risale il corso del fiume Po, lungo Corona di Delizie, sulla prosecuzione del tracciato di VEN.TO verso la Ciclovia del Monviso, fino a Moncalieri (Castello Reale – Unesco e borgo antico).

Da Moncalieri si prosegue verso Trofarello. Superato Trofarello l'itinerario principale si sdoppia. Un ramo raggiunge Cambiano (Munlab–Ecomuseo dell'argilla). L'altro va a sud verso Santena (Castello Cavour – Unesco).

Da Cambiano verso nord si raggiunge la frazione di Madonna della Scala (Villa Pellico) e da qui Pecetto Torinese, paese delle ciliegie. Piegando a est si raggiunge Chieri (centro medioevale, Duomo, Museo del Tessile, grissini rubatà, vino freisa).

#### Da Moncalieri a Chieri, via Pino torinese

Il punto di partenza è il Castello di Moncalieri (Residenza Reale – Unesco). Da qui, salendo lungo la strada Santa Brigida – Strada Moncalvo – Strada della Maddalena fino a raggiungere il Colle della Maddalena (belvedere). Si prosegue in un contesto boschivo verso l'Eremo dei Camaldolesi lungo strada del Colle – via Eremo, fino ad arrivare a Pino Torinese. Continuando in direzione Chieri è possibile accedere al museo Infini.To e all'area attrezzata di via Osservatorio oppure raggiungere la chiesa Santissima Annunziata e il suo belvedere. Riprendendo l'itinerario si passa da via Roma – via Chieri – Strada Valle Miglioretti, accedendo all'area degli impianti sportivi in un gradevole contesto agricolo e potendo usufruire dei servizi offerti. Da via Banchette per via Chieri oppure per via Tetto nuovo si arriva infine a Chieri.

#### Da Torino a Chieri, via Pino Torinese

Un itinerario secondario da piazza Vittorio Veneto scende il Po fino alla borgata Sassi, dove è possibile caricare le biciclette sulla tranvia Sassi-Superga, e salire a Superga e alla sua Basilica. È la parte iniziale della *Via dei Pellegrini* prevista dalla Rete Ciclabile Regionale.

Da Superga si scende a Pino Torinese lungo Strada dei Colli, all'interno del Parco di Superga, lungo un tragitto di cresta poco trafficato che si snoda fra i boschi della collina torinese fino a raggiungere Infini.To - Planetario di Torino e gli altri siti di interesse del territorio. Da Pino Torinese si scende a Chieri percorrendo strade di campagna fra dolci colline lungo il medesimo itinerario descritto al punto precedente.

### Da Santena a Pralormo, via Poirino

Da Santena, l'itinerario principale transita da San Salvà (Castello) e raggiunge Poirino (porta del Pianalto, DOP Tinca Gobba Dorata, asparagi). Da Poirino si dirige a sud e raggiunge Pralormo (Castello Beraudo, evento botanico Messer Tulipano, Lago della Spina).

### Da Santena a Pralormo, via Villastellone

Da Santena, un itinerario secondario si dirige a sud, a Villastellone (palazzina barocca juvarriana, museo di arte contadina e popolare, oasi WWF) e a Borgo Cornalese (Villa-Castello de Maistre), poi verso est all'Abbazia di Casanova e quindi a Pralormo.

### Da Chieri a Pralormo

Il ramo chierese dell'itinerario principale si dirige a sud-est e tocca Riva presso Chieri (Palazzo Grosso e Museo del Paesaggio Sonoro). Una deviazione porta a Pessione (stabilimento Martini & Rossi, Casa Martini, Museo Martini di Storia dell'Enologia).

Da Riva presso Chieri, si prende verso sud lungo strade di campagna. Si lambisce la tenuta Spinola Banna (Fondazione Spinola-Banna per l'arte), quindi si piega a ovest, si attraversa Poirino e si prosegue a sud fino a Pralormo. Una variante più a est, raggiunge Pralormo attraversando una zona del Pianalto di Poirino caratterizzata da un gran numero di peschiere, utilizzate per l'allevamento della tipica Tinca Gobba Dorata.

### Da Pralormo a Alba, via Montà

Lasciato Pralormo, l'itinerario principale tocca il Lago della Spina, il Santuario di Santa Maria della Spina. Quindi, lungo strade rurali raggiunge Montà (Ecomuseo delle Rocche del Roero).

Da Montà in direzione sud-est si raggiunge Canale (pesche, vino Arneis) e da qui verso sud, Alba (centro storico, tartufo bianco, stabilimenti dolciari Ferrero).

## Da Pralormo a Alba, via Santo Stefano Roero e Corneliano

Da Pralormo, una variante secondaria descrive un primo arco e tocca Santo Stefano Roero e Canale. Quindi un secondo arco passando da Corneliano per arrivare infine ad Alba, lungo provinciali poco trafficate e suggestive, con alternanza di boschi, vigneti e frutteti (soprattutto peschi).

### **Finalità e risultati attesi**

Il progetto intende promuovere la diffusione del cicloturismo – definito come escursione in bicicletta che prevede almeno un pernottamento lungo il tragitto - attraverso la realizzazione del collegamento ciclabile dell'area metropolitana torinese con le Langhe.

In tale territorio, infatti, sono già presenti numerosi percorsi ciclabili, ma manca tuttavia un progetto unitario che unisca i diversi tratti, consentendo escursioni più lunghe.

Grazie a questo percorso sarà inoltre possibile creare un itinerario di collegamento da un tracciato cicloturistico di livello nazionale (Ven.To) e internazionale (Eurovelo 8) a una zona di grande attrattiva come le Langhe, proponendo un percorso che abbia esso stesso caratteristiche di richiamo turistico.

Il presente progetto intende inserirsi in modo coerente nel patrimonio di oltre 1300 chilometri di itinerari cico-escursionistici presenti nel territorio regionale, incrementandone l'offerta, creando nuove opportunità e connessioni, contribuendo alla crescita di un settore emergente che ha notevoli potenzialità e prospettive di sviluppo.

L'itinerario mira a servire un pubblico diverso, dal turista italiano e straniero che, solo, in gruppo, o appoggiandosi ai sempre più numerosi tour operator specializzati, vuol trascorrere una vacanza green e attiva tra le meraviglie culturali del Belpaese, al ciclista esperto ed allenato, passando per le famiglie con bambini che vogliono scoprire - o riscoprire - scorci segreti e insoliti.

I turisti in bicicletta non sono soltanto ciclisti esperti ed allenati, ma sempre più persone normali, di ogni età e condizione, intere famiglie, anche con bambini. Prediligono itinerari

attraenti dal punto di vista esperienziale e salutistico, in un contesto ambientale e paesaggistico di qualità, su strade tranquille, a basso traffico.

*LAN.PO* punta inoltre ad attrarre il cicloturismo che sarà convogliato verso Torino dalla ciclabile Ven.To e a trasformare almeno parte del turismo enogastronomico e culturale delle Langhe in cicloturismo, rendendo agevoli i collegamenti con le stazioni ferroviarie principali (Torino e Alba).

L'idea è di andare oltre la definizione del percorso fisico e di creare e offrire un prodotto esperienziale, sullo stile della Via Francigena o del Cammino di Santiago, con punti tappa non solo ricettivi ma anche culturali ed enogastronomici, e tessera da vidimare.

Il progetto, oltre a promuovere il cicloturismo, mira alla diffusione della mobilità sostenibile, che grazie alla creazione di una dorsale continua, potrà favorire la messa a punto di una vera rete ciclabile che serva da infrastruttura di uso quotidiano nella mobilità tra i diversi centri del nostro territorio.



# TORINO

Da piazza Vittorio lungo il Po verso Moncalieri, oppure verso Superga



# TORINO

Tratti di percorso



# MONCALIERI

Il castello di Moncalieri, una delle più antiche fra le residenze sabaude, edificato in epoca medioevale con scopi difensivi, venne trasformato dai Savoia in "luogo di delizie" a seguito di numerosi interventi di ampliamento e abbellimento

credits: [www.residenzereali.it](http://www.residenzereali.it)



# MONCALIERI

Tratti del percorso



# PINO TORINESE

Infini.to è un moderno Museo della Scienza, composto dal Museo interattivo dell'Astronomia e dello Spazio e da un planetario digitale tra i più avanzati d'Europa

credits: [www.planetarioditorino.it/infinito](http://www.planetarioditorino.it/infinito)



# PINO TORINESE

Tratti di percorso



# PECETTO

Il paese delle ciliegie

credits: [www.comune.pecetto.to.it](http://www.comune.pecetto.to.it)



# PECETTO

Tratti del percorso



**SAPORI**  
FATTI A MANO | #chierihandmade



**SAPORI**  
FATTI A MANO | #chierihandmade



# CHIERI

La storia medioevale, l'industria tessile, le chiese, ma anche l'enogastronomia: Freisa, grissini Rubatà, focaccia dolce

credits: [www.comune.chieri.to.it](http://www.comune.chieri.to.it)



# CHIERI

Tratti del percorso



ATTIVITA' PER LE SCUOLE

# CAMBIANO

L'Ecomuseo dell'Argilla, che mette in luce il patrimonio del Pianalto e delle colline di Torino: luoghi, persone e saperi, passati e contemporanei.

credits: [www.munlabtorino.it](http://www.munlabtorino.it)



# CAMBIANO

Tratti del percorso



# SANTENA

La città di Cavour, con il complesso costituito dalla tomba, dal museo, dal castello e dal parco.

credits: [www.comune.santena.to.it](http://www.comune.santena.to.it) - [www.residenzereali.it](http://www.residenzereali.it)



# SANTENA

Tratti del percorso



# VILLASTELLONE

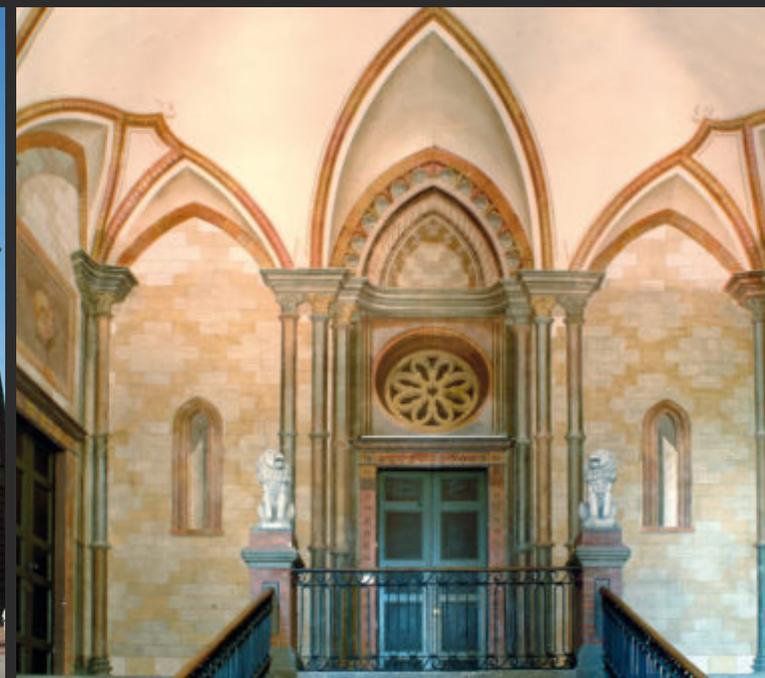
Villastellone e il suo Borgo Cornalese, che comprende la settecentesca Villa de Maistre, un antico borgo millenario e un Mulino del '500, inseriti in una cornice naturale unica in Italia. Ma anche il museo di arte contadina e popolare, la palazzina barocca progettata dallo Juarra e l'area WWF in zona Fontana Cervo.

credits: [www.comune.villastellone.to.it](http://www.comune.villastellone.to.it) -  
[www.borgocornalese.it](http://www.borgocornalese.it)



# VILLASTELLONE

Tratti del percorso



# RIVA PRESSO CHIERI

il Museo del paesaggio sonoro è un viaggio attraverso i suoni: umili o elaborati, fanno risorgere un mondo di case, uomini e bambini. E' un viaggio nella memoria di una comunità che ritrova il suo passato

credits: [www.museopaesaggiosonoro.org](http://www.museopaesaggiosonoro.org)



# RIVA PRESSO CHIERI

Tratti del percorso



# POIRINO

L'altopiano di Poirino, con le sue numerose piccole e grandi peschiere, dove si alleva la Tinca gobba Dorata

credits: [www.comune.poirino.to.it](http://www.comune.poirino.to.it)



# POIRINO

Tratti del percorso



# PRALORMO

Tutti gli anni in primavera il parco e le pertinenze del castello Beraudo ospitano Messer Tulipano, manifestazione florovivaistica che attrae oltre 50mila visitatori

credits: [www.comune.pralormo.to.it](http://www.comune.pralormo.to.it)



# PRALORMO

Tratti del percorso



# MONTA'

L'Ecomuseo delle Rocche del Roero riunisce in un unico museo a cielo aperto gli otto comuni di sommità sorti dopo l'anno mille sulla faglia delle "Rocche". Un territorio unico fatto di borghi arroccati sui crinali delle colline, una flora composta da microclimi secchi che convivono accanto ad altri estremamente umidi

Credits: [www.ecomuseodellerocche.it](http://www.ecomuseodellerocche.it)



# MONTA'

Tratti del percorso



# SANTO STEFANO ROERO

A S.Stefano Roero le Rocche costituiscono l'elemento paesaggistico più tipico e si possono ammirare nella scenografica piazza principale del paese.

Credits: [www.ecomuseodellerocche.it](http://www.ecomuseodellerocche.it)



# SANTO STEFANO ROERO

Tratti del percorso



# MONTEU ROERO

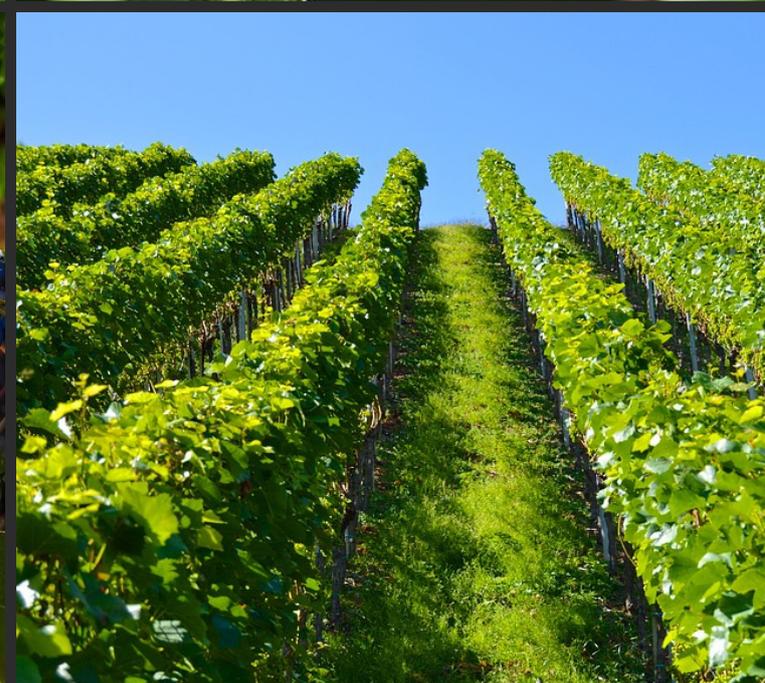
Tra rocche, vigneti, castelli e chiese

credits: [www.ecomuseodellerocche.it](http://www.ecomuseodellerocche.it)



# MONTEU ROERO

Tratti del percorso



# CANALE

Cuore del Roero con le sue cantine storiche e i tanti negozi tipici. Dall'inizio del Novecento, alla tradizione viticoltura si affianca la coltivazione del pesco

Credits: [www.ecomuseodellerocche.it](http://www.ecomuseodellerocche.it)



# CANALE

Tratti del percorso



# CORNELIANO D'ALBA

Con le sue colline alle porte di Alba, si trova nel cuore della comunità collinare del Roero

Credits: [www.comunecornelianodalba.it](http://www.comunecornelianodalba.it)



# CORNELIANO D'ALBA

Tratti del percorso



# ALBA

L'elegante cuore delle Langhe, con il suo centro storico raccolto e raffinato, capitale dell'enogastronomia: dall'industria dolciaria al tartufo, passando per il vino.

Credits: [www.comune.alba.cn.it](http://www.comune.alba.cn.it) - [www.fieradeltartufo.org](http://www.fieradeltartufo.org)



# ALBA

Tratti del percorso

# CICLOVIA LAN.PO

DAL PO ALLE LANGHE

*il bello  
del viaggio  
sta nel mezzo*